



C. C. NAPOLI
Giovedì, 21 settembre 2017

C. C. NAPOLI

Giovedì, 21 settembre 2017

C. C. NAPOLI

| | |
|---|---|
| 21/09/2017 Il Roma Pagina 25 | |
| A Capri nasce un centro sportivo polivalente | 1 |
| 21/09/2017 Il Mattino (ed. Circondario Sud) Pagina 41 | |
| Ecco il progetto per il centro sportivo polivalente | 2 |
| 20/09/2017 gazzetta.it | |
| Gare miste in staffetta. Ed è rebus sui costumi hi-tech? | 4 |
| 21/09/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 12 | |
| Femminicidio, al Posillipo presentato «Ciao Nina» | 6 |



LA NOVITÀ - L'IMPIANTO AVRÀ PISCINA E COPERTURA MOBILE A Capri nasce un centro sportivo polivalente

CAPRI. Nascerà a Capri un centro sportivo polivalente, con piscina e copertura mobile. Il progetto è stato presentato stamane dal Comune, con l'ad di Coni Servizi, Alberto Miglietta, il presidente della Federazione Nuoto Campania, Paolo Trapanese e i tecnici che vi hanno lavorato. Partita la gara per aggiudicare in project financing la realizzazione dell'impianto. L'assessore allo Sport Vincenzo Ruggiero ricorda che il Comune «auspica l'interesse dei privati perché Capri è un brand unico che va valorizzato».

24 ROMA
SPORT

BASKET A2 L'appello ai tifosi del patron della Cuore in un momento delicato per la squadra visti i tanti infortuni

Napoli, Ruggiero: «Stateci vicini»



NAPOLI. È davvero un periodo non facile per il club. La notizia è rivolta all'osso, a pochi giorni dall'inizio del campionato, causa infortunio. La società è già ricorsa più volte al ripiego intervenendo sul mercato, ma ogni volta che un nuovo giocatore arriva, un altro si infortuna. L'ultimo della lista è il napoletanissimo Mastromanni. Il patron azzurro Ruggiero (nella foto) ha, nella giornata di ieri, diramato un comunicato, attraverso la pagina facebook ufficiale del club, in cui chiede il sostegno dei tifosi per poter fronteggiare al meglio questo difficile momento: «Carissimi amici tifosi del Cuore Napoli Basket», scrive il numero 1 partenopeo, «come vi avevo promesso voglio essere sempre sincero e trasparente con tutti voi. È un momento difficile per la squadra, l'incredibile serie di infortuni che ci ha colpito in queste settimane, tutti eventi sfortunati e assolutamente non legati a problemi di alcuna genere con la nostra prepara-



zione fisica, sta rendendo difficile e complicato il nostro campionato, sia per gli allenamenti che per le amichevoli. L'ultimo infortunio di questi ore riguarda un altro dei nostri giocatori napoletani, Mastromanni, che ha subito un infortunio alla spalla nella gara di domenica sera contro la Viola Reggio Calabria, che lo terrà lontano dai campi almeno per un mese. È il momento per staccare vicini in tutti i modi e volevo tran-

quillizzare tutti sul fatto che il progetto di riportare stabilmente Napoli ai vertici della pallacanestro italiana non si ferma certo di fronte a qualche infortunio o a qualche partita persa. Noi siamo più convinti ed agguerriti che mai nell'andare avanti senza certezze, come abbiamo dimostrato nei giorni scorsi anche con silenziosi interventi sul mercato se ci saranno le giuste occasioni. Le difficoltà ci caricano ancora di più, così è sempre stata nella nostra storia cestistica e così sarà sempre. Lottare e combattere ogni giorno da Napoli e per la Napoli esistente è il nostro unico obiettivo sin dall'inizio di questa meravigliosa avventura che stiamo vivendo insieme e non arretraremo di un millimetro di fronte alle difficoltà. Saremo, ventici a trovare agli allenamenti, abbonati. Abbiamo bisogno ora più che mai di sentire il vostro abbraccio e la vostra vicinanza.

G. GOLD - IL DS - PROBLEMI PER LA CARENZA DI STRUTTURE

Gieffe Neapolis, Ciuffi: «Difficoltà ad allenarci ma vogliamo vincere»



NAPOLI. Prosegue senza sosta il duplo fine amichevole disputate con San Giorgio e Partenope, la preparazione pre-campionato per la nuova squadra della Gieffe Neapolis Basket, che parteciperà a partire dal prossimo 7 ottobre, al campionato maschile di C Silver di basket, con l'incarico di allenatore del club con la Virtus Puzosini. Il team sarà al presidente Fabio Marz, al ds, Enzo Ciuffi e guidato da coach Alessandro Carrara, con il vice vice-Enzo Ciuffi, lavora in palestra, con la collaborazione del preparatore atletico Iacò, ancora principalmente presso il centro "Nostalgia" a Chiaiano, per la momentanea indisponibilità del Palafiorino di S. Giovanni a S. Pavesano, che sarà il nostro campo di gioco ufficiale. La palestra "Nostalgia" di Chiaiano è un momentaneo ripiego, ma speriamo di risolvere la situazione al più presto. La squadra è giovane, un bel gruppo di bravi ragazzi, ed è fortemente motivata, così come la staff tecnico, con qualche giocatore d'esperienza a far da "catalizzatori" tutti gli altri. Il nostro obiettivo stagionale, è un campionato fra i più competitivi degli ultimi anni, insieme la qualificazione alla prossima C "Gold", con la progressiva crescita dei giocatori giovani e la presenza sul territorio, come punto di riferimento del basket cittadino. PAUL ANTONI



Napoli, sarà presentato ufficialmente alla città, presso il centro ristorante e pizzeria "Bismarck", in Piazza D'Annunzio a Fuorigrotta. Il dg gialloblù Enzo Ciuffi, (nella foto) è giocatore a Napoli, Caserta e Puzosini, analizza con il momento del club basket partenopeo: «Abbiamo qualche difficoltà ad allenarci con continuità e regolarità, stante l'indisponibilità sportiva momentanea del Palafiorino e non avendo avuto ancora orari definitivi per la disponibilità del Palafiorino, che sarà il nostro campo di gioco ufficiale. La palestra "Nostalgia" di Chiaiano è un momentaneo ripiego, ma speriamo di risolvere la situazione al più presto. La squadra è giovane, un bel gruppo di bravi ragazzi, ed è fortemente motivata, così come la staff tecnico, con qualche giocatore d'esperienza a far da "catalizzatori" tutti gli altri. Il nostro obiettivo stagionale, è un campionato fra i più competitivi degli ultimi anni, insieme la qualificazione alla prossima C "Gold", con la progressiva crescita dei giocatori giovani e la presenza sul territorio, come punto di riferimento del basket cittadino. PAUL ANTONI

L'EVENTO - 50ª EDIZIONE "Internazionale San Lorenzo": è tutto pronto

CAVA DE' TIRRENI. È tra le gare podistiche più antiche sul territorio nazionale. È un'antica "classica" che ogni anno richiama atleti prestigiosi da tutti i continenti. È una grande festa dello sport più sano e genuino, intrisa di passione ed entusiasmo. È la "Podistica Internazionale San Lorenzo". Trofeo Armando Di Mauro, la cui 50ª edizione si disputerà domenica 24 settembre 2017 a Cava de' Tirreni (SI) con partenza ed arrivo nella frazione San Lorenzo. La manifestazione è stata presentata martedì 19 settembre 2017 al Palazzo di Città di Cava de' Tirreni nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti: Enrico Pollicelli, Assessore comunale allo Sport; Vincenzo Pansa, Consigliere comunale con delega alla Pubblica Istruzione; Pasquale Scarlino, Vicepresidente regionale del CCI e Presidente Cava de' Tirreni; Giovanni Scarlino, Presidente del Centro Sportivo Italiano di Cava de' Tirreni; Antonio Del Piano, Presidente del Gruppo Sportivo "Mario Cassinelli S. Lorenzo"; Nella Gira Maschile - Trofeo Armando Di Mauro prevista grande battaglia per conseguire il bottinone del randonee Jean Baptiste Simakoka, vincitore dell'ultima edizione. Promosso l'inserto anche nella Gara Femminile - Trofeo Agnese Lodiati. **Stefano Pizzani**

PODISMO La gara di dieci chilometri a Giffoni Memorial Giannattasio: il primo posto è di Varrella

GIFFONI VALLE PIANA. In archivio il terzo "Memorial Pasquale Giannattasio" con la vittoria in assoluto di Gennaro Varrella, ha terminato la distanza dei dieci chilometri con il tempo finale di 35'46". La gara al femminile l'ordine di arrivo generale mette al primo posto in diciannovesima posizione Erica Sorrentini della Pol. Astro 2000 Benevento. La gara podistica ha ricordato l'atleta olimpionico,

Pasquale Giannattasio, figlio della terra giffonese. La partenza è stata data alle 18:00 da Piazza Umberto I°. Completano il podio maschile Giuseppe Mario Nigro e Prieco D'Arco, il femminile da Filomena Palomba e Annamaria Bianchi. L'organizzazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Giffoni Valle Piana e del Giffoni Film Festival **Giuseppe Sacco**

FUGILATO Il campionissimo scomparso a 96 anni Addio a Giacobbe "Jake" La Motta

ROMA. Ha combattuto il suo ultimo round, solo la Motta o la mosca. Lo stesso ci era riuscito, nonché Ray Sugar Robinson quel giorno del 1951 a Detroit, fu chiamato il massacro di San Valentino. Giacobbe La Motta, che si ha lasciati a 96 anni. Dopo 81 anni di pugilato, il suo scudetto del Bronx, immortalato nel copertone di Martin Scorsese "Raging Bull" con uno straordinario Robert De Niro nella parte del "toro", è allineato con lui per fare il meglio di pugilato del film. Il racconto «Nostalgia i miei ricordi mandarmi al tappeto. A parte la mia sei moglie. Così scherzava Giacobbe, pensando che mai nessuno era riuscito a sconfiggerlo al tappeto, battuto o

mai più per lui. Ne andava fiero, arrivando a indovinare il superlativo Ray Robinson. Una vita di storia, figlio del box di New York, fu il 1° riformatore insieme a un ragazzo che parlava napoletano e poco inglese: Rocky Barbell, avrebbe detto il nome come Rocky Graziano. Jake La Motta fu campione mondiale dei medi-pesi (147 libbre) e grande Marcel Cerdan nel 1949, lasciò il titolo al superlativo Ray Sugar Robinson il 14 febbraio 1951. Medo naturale ma combattuto anche nei mediorami, 106 incontri con 85 vittorie - solo 38 perdite del limite, 19 sconfitte - solo 4 prima del limite - e quattro pareggi. Tra i suoi ottimi rivali: Marcel Cerdan, Fritzzi Zivi, Helman Williams, Bob Satterfield, Tony Brito, Laurent Chouteau. **Luigi Pansa**

LA NOVITÀ - L'IMPIANTO AVRÀ PISCINA E COPERTURA MOBILE A Capri nasce un centro sportivo polivalente

CAPRI. Nascerà a Capri un centro sportivo polivalente, con piscina e copertura mobile. Il progetto è stato presentato stamane dal Comune, con Tad di Coni Servizi, Alberto Miglietta, il presidente della Federazione Nuoto Campania, Paolo Trapanese e i tecnici che vi hanno lavorato. Partita la gara per aggiudicare in project financing la realizzazione dell'impianto. L'assessore allo Sport Vincenzo Ruggiero ricorda che il Comune «auspica l'interesse dei privati perché Capri è un brand unico che va valorizzato».

MOTOCICLISTI - IL DOTTORE VUOL CORRERE DA DOMENICA Yamaha: «Fossi ad Aragon, oggi la visita»

ROMA. Valentino Rossi parte per Aragon. Il nuovo voto irlandese ha avuto il via libera dopo gli ultimi controlli ed è intenzionato a correre il GP in programma domenica. Lo fa sapere la Yamaha, spiegando che dopo il check-up, l'Irlandese ha deciso di partire per Aragon, per cercare di partecipare alla gara di questo fine settimana. Per essere dichiarato idoneo a scendere in pista - aggiunge il team - Valentino dovrà completare con successo un controllo fisico obbligatorio da parte del Chief Medical Officer.



Ecco il progetto per il centro sportivo polivalente

È stato presentato a Capri ieri mattina, nella sala Donna Lucia Morgano del Grand Hotel Quisisana, il progetto per la realizzazione del Centro sportivo polivalente con piscina e copertura mobile per il quale è stata già avviata la gara per la realizzazione in finanza di progetto. A presentare i grafici e l'intero progetto il sindaco Gianni De Martino, unitamente all'Assessore allo Sport, Vincenzo Ruggiero e all'Amministratore Delegato di Coni Servizi, Alberto Miglietta. Presenti anche il Presidente della Federazione Nuoto Campania, Paolo Trapanese e i tecnici che hanno redatto il progetto in tutte le sue fasi, l'architetto Livio Talamona per la parte tecnica e il dottore Marco Sanetti per lo studio di fattibilità redatto dal Coni Servizi.

Dopo l'introduzione del sindaco De Martino, l'Amministratore Delegato di Coni Servizi, Alberto Miglietta, che ha portato ai presenti i saluti del Presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha avuto modo di soffermarsi sull'importanza dell'iniziativa che ha definito virtuosa, orientata al bene comune e ha fatto i complimenti al Comune di Capri per aver proposto il progetto. L'Assessore allo Sport, Vincenzo Ruggiero, soddisfatto per essere riuscito a portare avanti un progetto in cui ha molto creduto personalmente fin dall'inizio con impegno e determinazione, ha dichiarato: «Il Comune di Capri sta mettendo in campo un progetto molto ambizioso, nel rispetto della tradizione e della cultura isolana, per dare una risposta concreta ai tempi che cambiano nell'ottica della realizzazione di un centro sportivo polivalente per tutto l'anno, destinato a colmare tutti i gap del territorio, rivolto ad una ampia platea di fruitori, dalle associazioni sportive, ai semplici cittadini e ai diversamente abili, in quanto tutta la struttura sarà realizzata tenendo presente le loro esigenze. Si tratta di un progetto da poco più di 5 milioni e il Comune è disposto a concedere una cifra che, seppure contenuta, garantirà la fruibilità della struttura a livello locale».

Il sindaco De Martino, a conclusione dell'incontro, ha espresso tutta la sua particolare soddisfazione per la presentazione del progetto, soprattutto, «perché si è data l'opportunità di far conoscere nel dettaglio l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che, come riconosciuto dall'Amministratore Delegato del Coni Servizi, Alberto Miglietta e dal Presidente della Federazione Nuoto Campania, Paolo Trapanese, risulta essere un esempio virtuoso delle metodologie con cui affrontare le esigenze del territorio con attenzione, coraggio e lungimiranza».

Tradizioni e sviluppo

Torre del Greco

Immacolata, ritorno al barocco
Il Carro sarà dedicato a Fatima
Il titolo della «macchina» rimanda a Giovanni Paolo II

Meta
«Mare in festa»
partecipa con visita sul Maccaridippo

Maria
Mare in festa: il centro storico di Meta si prepara per la festa della Madonna del Carmine. In alto: il centro storico di Meta. In basso: il centro storico di Meta. In basso: il centro storico di Meta.

Struttura
Il progetto per il centro sportivo polivalente di Capri, presentato dal sindaco Gianni De Martino, prevede la costruzione di una struttura con piscina e copertura mobile per il quale è stata già avviata la gara per la realizzazione in finanza di progetto.

Capri Presentato dal sindaco con l'amministratore delegato di Coni Servizi
Ecco il progetto per il centro sportivo polivalente

Piscina e copertura mobile si potrà usare tutto l'anno
Con il progetto si realizza un centro sportivo polivalente con piscina e copertura mobile per il quale è stata già avviata la gara per la realizzazione in finanza di progetto.

Mario De Martino
Il sindaco De Martino ha presentato il progetto per il centro sportivo polivalente di Capri, presentato dal sindaco Gianni De Martino, prevede la costruzione di una struttura con piscina e copertura mobile per il quale è stata già avviata la gara per la realizzazione in finanza di progetto.

Il progetto
Il progetto per il centro sportivo polivalente di Capri, presentato dal sindaco Gianni De Martino, prevede la costruzione di una struttura con piscina e copertura mobile per il quale è stata già avviata la gara per la realizzazione in finanza di progetto.

Il Mattino (ed. Circondario Sud)



<-- Segue

C. C. NAPOLI

Gare miste in staffetta. Ed è rebus sui costumi hi-tech?

La tecnologia sbarca sulla cuffia tra led, vibrazioni e occhialini in 3D. Avremo sempre più scambi tra cloro e mare, più uomini nel sincro e tuffi quadrupli non solo cinesi

Non è più il nuoto di Tarzan. Sta cambiando un mondo, in piscina. Ai Giochi di Tokyo anche la tradizione sarà aggiornata, riveduta e corretta. Cadono i principi, crollano i tabù: il Cio vuole più gare miste. E vuole equiparare la fatica: 124 anni dopo, uomini e donne si tufferanno contemporaneamente. Con la 4x100 mista, doppiamente mista: per sesso. Due uomini e due donne, e precedenza proprio alle donne in modo da non far prendere le onde e rallentarle. Sta già succedendo ai Mondiali, e le prove generali rafforzano un fenomeno ormai ineluttabile: gareggiare insieme aumenta lo spettacolo. crescita - Il nuoto negli ultimi 20 anni, sfruttando anche la crisi dell'atletica, è stato lo sport che ha ottenuto più riscontri mediatici e proposto i personaggi che più hanno stregato. Da Thorpe a Phelps, dalla vecchia Torres alle quindicenni d'oro Katie Ledecky e Ruta Meilutyte. L'Asia con i discussi Sun Yang e Park Tae Hwan, un cinese ed un coreano, non aveva mai vinto ori ai Giochi; l'Europa sembrava la periferia dell'impero americano e invece è cresciuta fino quasi a soppiantare la patria dello stile libero, l'Australia. Il nuoto globale non poteva non essere riconosciuto dal Cio come disciplina-traino: basti pensare che la Nbc, che detiene i

diritti tv a cinque cerchi, ha costretto nel 2008 a far disputare le finali al mattino, e nel 2016 a mezzanotte. nuovo fondo - Davanti a questa crescente richiesta di maggior spettacolo anche la pallanuoto femminile ha ottenuto più squadre vedendosi equiparata a quella maschile, e soprattutto sono state introdotte due specialità nel mezzofondo. Così a Tokyo 2020 vedremo le donne impegnate nei 1500 sl: 30 vasche di fatica anche per loro; e gli uomini apprezzeranno lo sforzo a metà negli 800. È un po' come la scommessa vinta dal fondo, un mondo che sta cambiando rapidamente grazie alla promozione olimpica: il seguito in location come Hyde Park a Londra e Copacabana a Rio ha fatto uscire da un mondo di un dio minore i caimani del mare rendendoli protagonisti. Anzi, provocando la curiosità dei nuotatori di corsia come Gregorio Paltrinieri, che in Giappone non vuole vincere ancora solo nei 1500, ma misurarsi pure nella 10 km. In futuro - magari nella 25 km - vedremo gareggiare insieme uomini e donne come succede già ai Mondiali? Probabile. Così come, prima o poi, il nuoto



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Segui f+ Twitter+ RSS+ Accedi

La Gazzetta dello Sport 20ANNI

Vai alla sezione 20ANNI

Si, ha una vita dopo Bolt. Ma ancora cerca...

Gare miste in staffetta. Ed è rebus sui costumi hi-tech?

La tecnologia sbarca sulla cuffia tra led, vibrazioni e occhialini in 3D. Avremo sempre più scambi tra cloro e mare, più uomini nel sincro e tuffi quadrupli non solo cinesi

20 SETTEMBRE 2017 - MILANO

Non è più il nuoto di Tarzan. Sta cambiando un mondo, in piscina. Ai Giochi di Tokyo anche la tradizione sarà aggiornata, riveduta e corretta. Cadono i principi, crollano i tabù: il Cio vuole più gare miste. E vuole equiparare la fatica: 124 anni dopo, uomini e donne si tufferanno contemporaneamente. Con la 4x100 mista, doppiamente mista: per sesso. Due uomini e due donne, e precedenza proprio alle donne in modo da non far prendere le onde e rallentarle. Sta già succedendo ai Mondiali, e le prove generali rafforzano un fenomeno ormai ineluttabile: gareggiare insieme aumenta lo spettacolo.

CRESITA — Il nuoto negli ultimi 20 anni, sfruttando anche la crisi dell'atletica, è stato lo sport che ha ottenuto più riscontri mediatici e proposto i personaggi che più hanno stregato. Da Thorpe a Phelps, dalla vecchia Torres alle quindicenni d'oro Katie Ledecky e Ruta Meilutyte. L'Asia con i discussi Sun Yang e Park Tae Hwan, un cinese ed un coreano, non aveva mai vinto ori ai Giochi; l'Europa sembrava la periferia dell'impero americano e invece è cresciuta fino quasi a soppiantare la patria dello stile libero, l'Australia. Il nuoto globale non poteva non essere riconosciuto dal Cio come disciplina-traino: basti pensare che la Nbc, che detiene i diritti tv a cinque cerchi, ha costretto nel 2008 a far disputare le finali al mattino, e nel 2016 a mezzanotte.

NUOVO FONDO — Davanti a questa crescente richiesta di maggior spettacolo anche la pallanuoto femminile ha ottenuto più squadre vedendosi equiparata a quella maschile, e soprattutto sono state introdotte due specialità nel mezzofondo. Così a Tokyo 2020

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

MAGIC 3 PREMIUM

I GOL NON SARANNO TUTTI UGUALI

Gioca al Fanta più ricco d'Italia: oltre 250.000€ di montepremi



sincronizzato, che dal 2018 si chiamerà nuoto artistico, avrà bisogno degli uomini per accrescere l'interesse. La disciplina di Esther Williams a Los Angeles 1984 avrà magari a Parigi 2024 l'esordio del duo misto che tante medaglie ha dato all'Italia. i materiali - La tecnologia sta rivoluzionando il nuoto: come si vede dalle nuove partenze nel dorso, dai blocchi che hanno cambiato il modo di staccarsi utilizzando la track-start, dal modo di affrontare le virate con allenamenti più specifici. Nonostante l'abolizione dei costumi hi-tech che consentivano di galleggiare esageratamente, si profila un ritorno della «gomma» sotto altre forme? Di certo il nuoto dei record sta trasformandosi dall'interno e si sta allargando geograficamente. Una volta c'erano più nuotatori di talento come il russo Alex Popov, che non provocava nessun attrito nell'acqua; ora la preparazione a secco sta aumentando la forza e consentendo ai nuotatori di essere più atleti: la loro potenza sprigionata in acqua è spaventosa. Muri come quelli dei 57" nei 100 rana stanno per cadere. Senza allenamenti basati sull'intensità non si può ormai andare lontano. E le sessioni sono meno empiriche. Irrompono dispositivi posti sulla cuffia per allenarsi e calcolare chilometri ed efficienza, occhiali in 3D sempre più sofisticati, l'algoritmo che controlla le vasche tra led e vibrazioni che ha creato una sorta di derby all'ultima scoperta tra Italia (Xmetrics) e Francia (Swimbot). Sensori biomeccanici e feedback per ottenere la massima precisione in fase di rilevamento, in tempo reale ed anche all'uscita dall'acqua, subito alla prova video. Per non dire di un sofisticato device da polso chiamato accelerometro che segna la lunghezza e l'efficacia di ogni bracciata. Il Canada, dopo Rio, ha investito 2 milioni di dollari. Il nuoto entra così nel futuro: con la connessione permanente. E nei tuffi, i quadrupli potrebbero diventare non più una rarità ma una regola: saranno sempre di più quelli che ci proveranno, non solo i cinesi. Chiamateli prossimamente gli alieni dell'acqua: a Tokyo ne avremo una dimostrazione.



Femminicidio, al Posillipo presentato «Ciao Nina»

È stato girato in piena «terra dei fuochi» il corto «Ciao Nina» su un tema altrettanto drammatico e attuale: il femminicidio. Il film di Adelmo Togliani vede come protagonista Katherine Kelly Lang (nella foto), la bella Brooke di «Beautiful». Il corto, prodotto da Maxa Film e Young Fashion Agency, è ambientato in Campania tra Giugliano e Villaricca, ma è stato presentato a Napoli al Circolo Posillipo prima della sua prossima proiezione nelle sale.

Presenti la madre della protagonista Nina sul set, l' ancora affascinante Kelly Lang, la stessa Nina, ovvero l' attrice ed autrice Maria Guerriero, Alex Belli, Massimiliano Buzzanca e il regista Togliani. Per l' avvocato Enrico Tuccillo, tra i promotori dell' iniziativa, la serata ha rappresentato l' inizio di una new wave più sociale e social del circolo, con l' apertura alle donne e una conseguente particolare attenzione all' universo femminile. Un universo purtroppo straziato da omicidi e stalking, che vedono continuamente giovani donne scomparse, che vengono contattate anche attraverso i social da orchi che giocano con le loro vite e con quelle delle loro famiglie.

12 TEMPO LIBERO

Basilica dello Spirito Santo
«Né serva né padrona»
«Chi serve la padrona di Casa Carlo Defendente è il secondo spettacolo nella Basilica dello Spirito Santo di Napoli, nel teatro del Festival internazionale della Commedia dell'arte e i viaggi di Caputo Mezzanotte, organizzato dal Circolo Posillipo. Protagonista Claudia Corini Anzicchi nella foto»

Parco del Poggio
Torna in scena il «ennoio moderno» Iorio
L'evento all'avanguardia del divertimento per la stagione di tempo, le giornate, il nuovo spettacolo della nuova serie di teatro del Poggio del Circolo Posillipo, che ospita una nuova mostra di Nello Bello, il nuovo spettacolo che per quest'anno ha come tema il «ennoio moderno» applicato nella interpretazione di Iorio. Suo su Rai 2.

Parco del Poggio, via Poggio di Capodimonte, Napoli, su 11.20

La tendenza Il trionfo del Made in Naples al Lido è fatto di nuovi e vecchi attori e cineasti, ma anche di tanti gruppi e cantanti. Fra gli emergenti Nelson, Scialdone e Fresa

Non solo cinema: a Venezia consacrate le note partenopee

Al Mastro
Stasera, 20.30-22.30. Cantata a Napoli al Mastro. Protagonista Maria Guerriero, Alex Belli, Massimiliano Buzzanca e il regista Togliani. Per l' avvocato Enrico Tuccillo, tra i promotori dell' iniziativa, la serata ha rappresentato l' inizio di una new wave più sociale e social del circolo, con l' apertura alle donne e una conseguente particolare attenzione all' universo femminile. Un universo purtroppo straziato da omicidi e stalking, che vedono continuamente giovani donne scomparse, che vengono contattate anche attraverso i social da orchi che giocano con le loro vite e con quelle delle loro famiglie.

Il corto Femminicidio, al Posillipo presentato «Ciao Nina»

È stato girato in piena «terra dei fuochi» il corto «Ciao Nina» su un tema altrettanto drammatico e attuale: il femminicidio. Il film di Adelmo Togliani vede come protagonista Katherine Kelly Lang (nella foto), la bella Brooke di «Beautiful». Il corto, prodotto da Maxa Film e Young Fashion Agency, è ambientato in Campania tra Giugliano e Villaricca, ma è stato presentato a Napoli al Circolo Posillipo prima della sua prossima proiezione nelle sale.

Presenti la madre della protagonista Nina sul set, l' ancora affascinante Kelly Lang, la stessa Nina, ovvero l' attrice ed autrice Maria Guerriero, Alex Belli, Massimiliano Buzzanca e il regista Togliani. Per l' avvocato Enrico Tuccillo, tra i promotori dell' iniziativa, la serata ha rappresentato l' inizio di una new wave più sociale e social del circolo, con l' apertura alle donne e una conseguente particolare attenzione all' universo femminile. Un universo purtroppo straziato da omicidi e stalking, che vedono continuamente giovani donne scomparse, che vengono contattate anche attraverso i social da orchi che giocano con le loro vite e con quelle delle loro famiglie.

«Cantiere 1/ Terrazzo», la tela di Zabetta di 1500 mq colora il tetto panoramico dell'ex ospedale Militare

Una tela con colori caldi sul tetto del complesso del Santissima Trinità delle Monache, all'ex ospedale militare in pieno centro storico. Il «cantiere / Terrazzo», un'installazione di nuovo genere, realizzato da Roberto Carlo Zabetta. L'opera, che sarà visibile da domani (con gli orari di apertura) da tutta la zona collinare di Napoli, ha ricevuto il massimo della Fondazione Donnaregina per la città contemporanea. È stato lo stesso Zabetta a donare il titolo di «artista» a questa opera, che si realizza in un'area di recupero urbano del centro storico di Napoli, nel cuore di una delle più importanti zone del centro storico di Napoli, il Pignone. «Con questo progetto ho potuto realizzare un sogno che avevo da tempo: far dialogare una mia creazione con l'architettura della città», racconta il pittore partenopeo, che per realizzare il dipinto si è servito di un compressore. «L'opera non solo sul tetto dell'ex ospedale, ma copre il tetto anche di un altro edificio, un teatro sulla collina», dice Zabetta, che ha intenzione di portare il progetto in altre città italiane ed europee. Per il momento, senza lo straripare della sua pittura, un modo lo ha trovato e l'ha indossato nelle Monache. «Lavorerò in modo saggio e rispettoso quanto fatto a Napoli», spiega Zabetta. «Qui lo scopo era far emergere un complesso monumentale, il Pignone, inserendo in una struttura che disegna il paesaggio, fornendo una sorta di simmetria».

Opera con vista a 360°
L'opera di Roberto Carlo Zabetta è un'installazione di nuovo genere, che sarà visibile da domani (con gli orari di apertura) da tutta la zona collinare di Napoli, nel cuore di una delle più importanti zone del centro storico di Napoli, il Pignone.